Calcio, Eccellenza. Due partite al termine, "griglia play-off da definire, dobbiamo chiudere bene"

Partitella in famiglia per l’S.C. Siracusa. Due parziali da 40 minuti ciascuno con sette reti totali (doppiette di Palmiteri e Frittitta, Lentini, Bufalino e Petrullo). Ancora lavoro differenziato e terapia per bomber Peppe Carbonaro.
“La griglia playoff è ancora tutta da definire e abbiamo la consapevolezza che vincendo le due partite che restano giocheremo gli spareggi con una posizione invidiabile”, dice Simone Lombardo, al rientro dalla convocazione con la rappresentativa regionale juniores. Si comincia con il Rometta. “Della gara dell’andata ricordo soprattutto una bruttissima botta al ginocchio che mi ha messo ko dopo venti minuti. Sono certo che non sarà l’avversario dell’andata. Non si arrenderanno facilmente perché hanno bisogno anche loro dei tre punti”. Domani seduta di allenamento alle 15.00 allo stadio De Simone.

Cantieri pubblici, più spazio ai lavoratori siracusani ed ai disoccupati. Guarda il

video

Lotta alla disoccupazione, il Comune di Siracusa fa la sua mossa. Dopo una attenta concertazione con le parti sociali, l’assessorato ai lavori pubblici ha preparato una delibera per “tutelare” manodopera e disoccupati locali. Da oggi in avanti, per ogni nuovo cantiere aperto in città su mandato di Palazzo Vermexio, il 50% degli operai impiegati nei lavori dovranno essere siracusani. Inoltre è prevista anche una clausola per cui, in caso di nuove assunzioni, venga data precedenza a soggetti in particolare situazione di disagio. Per una corretta individuazione di chi rientra nella categoria, il Comune sta creando una banca dati a cui le varie ditte incaricate dei lavori potranno attingere.
A breve, intervista con l’assessore ai lavori pubblici, Alessio Lo Giudice.

Siracusa. Consiglieri Comunali, quanto è difficile "scoprirne" l'operatività oltre le presenze…

Sessanta, settantamila euro. Tanto “costano” in media al mese i consiglieri comunali di Siracusa. Niente di scandaloso, tutto in regola. Al numero di presenze (in Consiglio o nelle Commissioni) corrisponde il rimborso. Così, chi non si perde una riunione o un incontro “guadagna” più di tutti anche se, magari, alle presenze non corrisponde poi una intensa attività. Semplificando, un consigliere comunale può essere

ligio nel seguire ogni riunione e venire pagato per la “presenza” ma poi – in concreto – non fare null’altro che stare seduto e votare. Pagare solo sulla base delle presenze è allora giusto?
Trattandosi di soldi pubblici (in parte arrivano dalle tasse dei siracusani) sarebbe corretto rendere conto della propria operatività. Ma nonostante leggi e indicazioni sulla trasparenza varie, accedere agli atti non è così semplice. Sul sito del Comune, nella sezione del Consiglio, non è possibile ad esempio avere conto dell’attività dei singoli consiglieri: quantificare il numero delle presenze, quanti e quali ordini del giorno hanno presentato o co-firmato, quante e quali richieste di intervento mosse all’amministrazione e via dicendo. Tutto ciò è un mistero. All’ufficio di presidenza del Consiglio Comunale si può allora chiedere uno sforzo per questo impegno di trasparenza. Come avviene già sul sito della Regione o di Senato e Camera. Conoscendo la sensibilità e l’attenzione del presidente Sullo, restiamo in attesa di una sua cordiale indicazione.

Avola. Vinti 200 mila euro al gratta & vinci. E' un giovane del posto

Difficilmente un misterioso giovane di Avola dimenticherà la data di oggi. La fortuna ha deciso di baciarlo in fronte, regalandogli una vincita al gratta e vinci di quelle capaci di cambiare una vita: 200 mila euro. E in città è subito scattata la “caccia” al fortunato. Nella tabaccheria di corso Garibaldi lo hanno visto in faccia ma mantengono il più stretto riserbo sulla sua identità. Dovrebbe comunque trattarsi di una persona

del posto, che in diverse occasioni aveva tentato la fortuna. Secondo alcuni, un manovale.
Di certo c’è che ha acquistato un biglietto della lotteria istantanea “SuperFortuna”, del costo di 3 euro. Un “investimento” ampiamente ripagato.

Siracusa. Nuovo ospedale, la Regione sia chiara sull'oggi e non si impegni al futuro

La richiesta della comunità è chiara: dateci un nuovo ospedale. L’Umberto I non ce la fa più. Le carenze strutturali sono note come l’impegno dell’azienda ospedaliera e dell’Asp per colmare al meglio per come si può. Ma a Siracusa, su quello che dovrebbe essere un obiettivo condivisa, invece si litiga su tutto. Dove troviamo i soldi, dove lo facciamo, come lo chiamiamo, di chi deve essere il merito, etc etc.
La classe politica passa l’impressione di essere litigiosa e non voler trovare l’accordo su nulla. Quando, invece, il siracusano poco se ne cura convinto che da Siracusa a Roma, passando per Palermo, i rappresentanti del territorio abbiano ben a mente di essere stati “mandati” a occupare quelle poltrone per curarne gli interessi, come quello legittimo di un nuovo ospedale. Non un merito quindi fare le cose, quanto piuttosto un dovere.
Cinque sono stati costruiti di recente in Sicilia. Ma, neanche a dirlo, non a Siracusa. Non perchè contiamo poco, piuttosto perchè siamo frastagliati, perchè l’azione politico-amministrativa non è mai concordata a più livelli, perchè “io e il mio partito siamo meglio di te” e via dicendo. Così non va. Il metodo deve cambiare. La percezione della gente è

mutata. Niente più complice silenzio e sopportazione, ora si vogliono i fatti.
Se la costruzione del nuovo ospedale ritorna finalmente al centro della discussione politica – sana fin quando è confronto e non stancante gioco delle parti – è un fattore positivo. Se la commissione sanità si riunisce domani alle 16 a Siracusa, questo è un altro segnale positivo. Se presenzia anche l'assessore regionale alla Salute, questo è ancora un segnale positivo. Non conta chi li abbia invitati ma cosa di concreto si ottiene.
All'assessore Borsellino la città chiede un impegno preciso per l'ospedale di Siracusa. Dire se i soldi ci sono e dove, come fare per costruirlo. Lo si deve per rispetto a questa città rimasta indietro senza colpe. Niente dichiarazione d'intenti al futuro. Di "faremo", "realizzeremo", "creeremo", "troveremo" le cronache di Siracusa sono zeppe. Coniughiamo tutto al futuro dimenticando il presente. Assessore Borsellino, invertiamo la tendenza e parliamo di oggi.

Siracusa. Lavori alla Fontana di Diana, comincia l'operazione "Light it up blue"

Lavori in corso in piazza Archimede dentro, attorno e sotto la Fontana di Diana. I tecnici sono impegnati in lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione e di quello idrico. Oltre, chiaramente, che in opere di pulizia del complesso monumentale che fa bella mostra di se al centro della piazza di Ortigia. Tutto propedeutico alla scenografica

colorazione luminosa che domenica sera la fontana dovrà assumere.
Come anticipato da SiracusaOggi.it, il 2 aprile Siracusa partecipa alla giornata mondiale per la presa di coscienza sull'autismo. E per l'occasione, la fontana di Diana verrà colorata di blu grazie ad un mirato gioco di luci e filtri su cui si sta lavorando in queste ore.
La scelta del blu non è casuale: nel mondo lo slogan della giornata è "Light It up blue". Anche a Siracusa. In Brasile illuminano di blu il Cristo Redentore, a Parigi la torre Eiffel, negli Stati Uniti la Statua della Libertà.

Siracusa. Via Puglia, chiuso un senso di marcia per lavori

Senso unico di marcia in via Puglia. Dopo i lavori per realizzare la caditoia a nastro tocca ora al collettore fognario. Operai impegnati quindi in opere di scavo in questa prima fase. Per poter procedere al meglio, è stato necessario chiudere una corsia di marcia, esattamente quella verso viale Tunisi. Chi, salendo da Riviera Dioniso il Grande raggiunge la rotonda dei Cappuccini non può far altro che tornare indietro. Transito libero, con carreggiata ristretta, per chi si sposta in direzione sud. Entro la prima decade di aprile prevista la conclusione dei lavori e il ritorno alla normale circolazione in via Puglia.

Priolo. Ampliamento della rete del metano, ok della Commissione Lavori Pubblici

A Priolo inizieranno a breve i lavori per l’ ampliamento degli impianti di metanizzazione. Interessate saranno le vie Martiri di Via Fano, Gozzano, Castel Lentini, Taranto, Pindemonte, Salso arrivando così a garantire ad un’ altra parte del paese di godere del servizio.
Soddisfazione filtra dalla Commissione Lavori Pubblici, con il presidente Carucci in testa, coadiuvato dal vice Tutino. “Grazie all’impegno di tutti sinergicamente abbiamo saputo legare l’ aspetto tecnico a quello politico, nel rispetto dei ruoli”.
Il 3 aprile alle 16,00 presso l’ aula consiliare “Concetto Catanzaro” , il sindaco Antonello Rizza ha convocato un incontro aperto alla cittadinanza, per discutere delle procedure future di attivazione del servizio.

Siracusa. Piazza dell'Asfalto, bruttura cittadina. "E' un circuito?"

Per dirla con onestà, è una piazzetta ricavata da una rotonda ma più di tutto sembra di ritrovarsi di fronte ad un circuito. Una di quelle piste per go kart su cui divertirsi, grandi e piccini. Ecco, non ci fosse quel chioscho a complicare la chiusura perfetta dell’anello, qualcuno potrebbe anche pensarci (non fatelo, è sarcasmo!). Perchè quella colata di

asfalto nero sulla piazzetta tra via Grottasanta e via Sicilia di qualunque cosa da l'idea meno che di una piazzetta cittadina. Era in asfalto anche prima, si badi bene. Ora l'intervento di "recupero". Che mal si concilia con quasi tutti i 24 articoli del regolamento per il decoro urbano.
Ci saranno certamente dei motivi – magari anche validi – alla base della decisione e del rinnovo del ricorso all'asfalto. Però, con la stessa franchezza, va ammesso che così è brutta proprio. Un gran bel pugno in un occhio. E se si rompe una delle panchine in cemento di "piazza dell'asfalto", che si fa? Una bella cascata di mastice e non ci pensiamo più.

Augusta. Migranti in arrivo, nave San Giusto ne ha soccorsi 128

Sta facendo rotta verso il porto di Augusta, dove giungerà in tarda mattinata, la nave della Marina Militare "San Giorgio". A bordo 128 migranti soccorsi ieri mattina a sud est di Capo Passero. Erano stipati su di un barcone in precarie condizioni di galleggiabilità. La richiesta di intervento Sar (Search and Rescue, ndr) era partita proprio dall'imbarcazione utilizzata per la traversata. Si tratta di egiziani, eritrei, sudanesi e siriani tra cui 8 donne, 2 in stato di gravidanza, e 13 bambini. Già a bordo sono state effettuate le operazioni di foto rilevamento gestite dalla Polizia di Stato e gli accertamenti sanitari da parte dello staff medico di bordo congiuntamente ai medici volontari della Fondazione Francesca Rava e del Corpo Italiano di Soccorso dell' Ordine di Malta.